Oggetto:	**Parere vincolante sul Regolamento per la concessione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale – Bonus Idrico**

Alle ore 17.00 del giorno 23 Giugno 2016 presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza, in Via Grigna n. 13 – Monza, si è riunita la Conferenza dei Comuni per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato e all'appello sono risultati presenti i Sindaci, o loro delegati, dei Comuni di:

Comune	Sì/no	Comune	Sì/no	Comune	Sì/no
Agrate Brianza	Si	Ceriano Laghetto	No	Nova Milanese	No
Aicurzio	Si	Cesano Maderno	Si	Ornago	Si
Albiate	Si	Cogliate	Si	Renate	No
Arcore	Si	Concorezzo	Si	Roncello	No
Barlassina	Si	Cornate D'Adda	Si	Ronco Briantino	No
Bellusco	Si	Correzzana	No	Seregno	Si
Bernareggio	Si	Desio	Si	Seveso	Si
Besana in Brianza	Si	Giussano	Si	Sovico	Si
Biassono	Si	Lazzate	No	Sulbiate	Si
Bovisio Masciago	Si	Lentate sul Seveso	Si	Triuggio	Si
Briosco	Si	Lesmo	No	Usmate Velate	Si
Brugherio	Si	Limbiate	No	Varedo	Si
Burago Molgora	Si	Lissone	Si	Vedano al Lambro	No
Busnago	No	Macherio	Si	Veduggio con Colzano	Si
Camparada	Si	Meda	Si	Verano Brianza	Si
Caponago	Si	Mezzago	Si	Villasanta	Si
Carate Brianza	No	Misinto	Si	Vimercate	No
Carnate	No	Monza	Si		
Cavenago Brianza	Si	Muggiò	Si	**TOTALE**	**41/55**

La Presidenza della Conferenza viene assunta dal Sindaco di Monza Roberto Scanagatti.
Assiste alla seduta il Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione dell'ATO-MB Roberto Borin.
Assiste altresì il direttore di ATO-MB Egidio Ghezzi che redige il presente verbale, costituito da n. 7 pagine.

Il Presidente della Conferenza, riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la riunione per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, su richiesta del Presidente del C.d.A. di ATO-MB.

La Conferenza dei Comuni di ATO-MB

Visti:

- l'art.30 e 114 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";
- la sezione III Titolo II del d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 *(Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)*, in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R.27.12.2010 n.21;
- la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) n. 185/2016/A intitolata "*Rendicontazione delle attività, svolte dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico nel periodo gennaio 2015 – marzo 2016, nell'ambito del quadro strategico per il quadriennio 2015-2018*" ha indicato, tra gli obbiettivi quello di definire una tariffa sociale nel settore idrico.

Richiamati:

- lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;
- il Regolamento della Conferenza dei Comuni di ATO-MB, approvato dalla Conferenza dei Comuni il 20.09.2011;
- i decreti del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n° 25 del 1.10.2014 e n. 26 del 23.10.2014 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale per l'Ufficio d'ambito territoriale omogeneo – ATO MB;

Premesso che:

- l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito ATO-MB è stata regolarmente costituita e il Consiglio d'Amministrazione insediato;
- la gestione del servizio idrico integrato interessa tutto l'ATO di Monza e della Brianza coincidente con tutto il territorio provinciale;
- la Regione Lombardia con la legge 26/03 al comma 2 dell'art.48 assegna all'Ambito Territoriale il compito di determinare la tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati;
- il decreto legge n. 201 del 2011, convertito nella Legge n. 214 del 2011, ha disposto la soppressione dell'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua e il passaggio delle competenze, relative a regolazione e controllo dei servizi idrici, all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI);
- l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e il Sistema Idrico ha iniziato a occuparsi dei servizi idrici con la Delibera GOP 63/11 "Prime disposizioni inerenti il trasferimento all'Autorità per l'energia elettrica e il gas delle funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, di cui alla legge 22 dicembre 2011, n. 214", con la quale, ha deciso di "adottare tutte le opportune iniziative, nonché gli opportuni contatti, con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, finalizzati anche alla eventuale strutturazione di gruppi di lavoro, a diverso livello, affinché si addivenga alla definizione delle funzioni trasferite all'Autorità dalla suddetta previsione legislativa";

- con la delibera 1 marzo 2012, n. 74/2012/R/idr, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'approvazione di "provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici", confermato la collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, precisando la ripartizione delle competenze.
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 «*Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214*», sono stati fissati gli obiettivi fondamentali della regolazione del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, ed esattamente:

    1. garanzia della diffusione, fruibilità e qualità del servizio all'utenza in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale;
    2. definizione di un sistema tariffario equo, certo, trasparente, non discriminatorio;
    3. tutela dei diritti e degli interessi degli utenti;
    4. gestione dei servizi idrici in condizioni di efficienza e di equilibrio economico e finanziario;
    5. attuazione dei principi comunitari.

- il Metodo Tariffario stabilito dall'AEEGSI definisce, all'interno del vincolo riconosciuto ai ricavi (VRG), una componente denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI), da destinare esclusivamente alla realizzazione di nuovi investimenti o al finanziamento di agevolazioni tariffarie di carattere sociale;
- Brianzacque srl, Gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito della Provincia di Monza e della Brianza ha ritenuto che tale fondo, pur mantenendo come prioritario l'impiego dello stesso per i nuovi investimenti, potesse essere considerato come una concreta opportunità per rispondere alle necessità dei cittadini residenti nel territorio servito, versanti in condizioni di disagio economico, dotandosi del Regolamento per la concessione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale;

Richiamata la nota di Brianzacque srl del 16/06/2016 (prot. ATO MB n. 1826/2016) con la quale il gestore manifesta la propria disponibilità ad attivare il cosiddetto "Bonus Idrico" e la successiva deliberazione del consiglio di Amministrazione di ATO MB n. 14 del 16/06/2016;

Per poter procedere all'assegnazione del bonus ai cittadini che si trovano in condizioni economiche e sociali disagiate, i Comuni dovranno fare riferimento all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (c.d. ISEE), in quanto riconosciuto come strumento idoneo a valutare, attraverso criteri omogenei, la situazione economica dei richiedenti. In considerazione di quanto sopra espresso, viene demandato ai Comuni stessi di procedere alla individuazione dei destinatari del Bonus Idrico, con l'assunzione in ogni caso dell'impegno di applicare un criterio basato sull'ISEE, operando naturalmente nel pieno rispetto dei principi di equità, imparzialità e trasparenza.

Nel rispetto di quanto sopra, i Comuni possono assegnare agevolazioni di importo minimo di euro 50 (cinquanta) attraverso l'emissione per tramite del Gestore di un "Bonus Idrico".

Al fine di disciplinare l'erogazione di tale Bonus Idrico, su indicazione di ATO MB, Brianzacque srl ha predisposto uno schema di Regolamento per la concessione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale (parte integrante e sostanziale del presente atto), prevedendo che lo stesso possa essere utilizzato prioritariamente per il saldo di fatture insolute, ovvero come somma a credito sulle bollette di futura emissione.

Qualora poi l'avente diritto all'agevolazione risieda in un condominio, e dunque non sia intestatario di un'utenza, il bonus verrà gestito per il tramite dell'amministratore di condominio, in maniera tale per cui, in

sede di riparto delle spese condominiali, l'ammontare dell'agevolazione possa essere imputata integralmente ed unicamente agli aventi diritto quale riduzione sulle spese condominiali relative al servizio idrico.

L'allegato schema regolamentare si adeguerà automaticamente alle nuove disposizioni che verranno emanate dalla AEEGSI in analogia all'art. 1339 del codice civile, con una deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ATO MB.

Richiamata la deliberazione n. 14 del 16/06/2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema di Regolamento per la concessione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale.

Dato atto che il Presidente di ATO-MB ha richiesto il parere favorevole dei Comuni qui riuniti per assumere il seguente provvedimento:

1. di esprimere ai sensi dell'art. 48 c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione del Regolamento per la concessione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale – Bonus Idrico, allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto del fatto che il Regolamento allegato si adatterà automaticamente, in analogia all'art. 1339 del codice civile, alla nuova disciplina sulla tariffa sociale di prossima emanazione con semplice delibera del Consiglio di Amministrazione di ATO MB e fermi i limiti massimi di importo destinati alla suddetta finalità;
3. di dare mandato al CdA di ATO MB comunque di compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie;
4. di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
6. dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, dando autorizzazione all'Ufficio d'Ambito, dopo la sottoscrizione dell'atto da parte del Presidente della Conferenza dei Comuni e del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo alla pubblicazione della stessa sul sito istituzionale dell'Azienda.

Si chiede inoltre che

Per espressa votazione, la presente proposta di indirizzo obbligatorio e vincolante, nei termini espressi dalla Conferenza, venga dichiarata immediatamente eseguibile, dando autorizzazione all'Ufficio d'Ambito, dopo la sottoscrizione dell'atto da parte del Presidente della Conferenza dei Comuni e del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'Azienda.

ATOmb

Ritenuto di esprimere il parere obbligatorio e vincolante sulla succitata proposta ai sensi dell'art. 49 della L.R. 26/03 e s.m.i. nonché dell'art.7 del proprio regolamento di funzionamento;

Indi, con voti espressi in conformità alla citata norma come segue:

Comune	Proporzionne ISTAT 2001	Presente	favorevole	contrario	astenuto
Agrate Brianza	14.770	X	X		
Aicurzio	2.067	X	X		
Albiate	6.190	X	X		
Arcore	17.285	X	X		
Barlassina	6.826	X	X		
Bellusco	7.212	X	X		
Bernareggio	10.555	X	X		
Besana in Brianza	15.510	X	X		
Biassono	11.697	X	X		
Bovisio Masciago	16.596	X	X		
Briosco	5.966	X	X		
Brugherio	33.170	X	X		
Burago di Molgora	4.240	X			X
Busnago	6.413				
Camparada	2.074	X	X		
Caponago	5.226	X	X		
Carate Brianza	17.684				
Carnate	7.177				
Cavenago Brianza	6.883	X	X		
Ceriano Laghetto	6.324				
Cesano Maderno	37.010	X	X		
Cogliate	8.450	X	X		
Concorezzo	15.193	X	X		
Cornate d'Adda	10.363	X	X		
Correzzana	2.657				
Desio	40.397	X	X		
Giussano	24.527	X	X		
Lazzate	7.603				

Comune	Proporzionne ISTAT 2001	presente	favorevole	contrario	astenuto
Lentate sul Seveso	15.486	X	X		
Lesmo	8.094				
Limbiate	33.903				
Lissone	42.220	X	X		
Macherio	7.130	X	X		
Meda	23.073	X	X		
Mezzago	4.106	X	X		
Misinto	5.195	X	X		
Monza	119.856	X	X		
Muggiò	23.208	X	X		
Nova Milanese	22.315				
Ornago	4.702	X	X		
Renate	4.177				
Roncello	3.925				
Ronco Briantino	3.389				
Seregno	43.001	X	X		
Seveso	22.733	X	X		
Sovico	8.069	X	X		
Sulbiate	4.067	X	X		
Triuggio	8.546	X	X		
Usmate Velate	10.033	X	X		
Varedo	12.773	X	X		
Vedano al Lambro	7.426				
Veduggio Colzano	4.434	X	X		
Verano Brianza	9.275	X	X		
Villasanta	13.619	X	X		
Vimercate	25.309				

Maggioranza necessaria 420.065 (pari al > 50% popolazione totale)

Voti favorevoli espressi 40, astenuti 1 , contrari 0

da 41 Comuni votanti per un totale di popolazione rappresentata in assoluto pari al 81,38%

esprime parere favorevole obbligatorio e vincolante a

1. di esprimere ai sensi dell'art. 48 c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione del Regolamento per la concessione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale – Bonus Idrico, allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto del fatto che il Regolamento allegato si adatterà automaticamente, in analogia all'art. 1339 del codice civile, alla nuova disciplina sulla tariffa sociale di prossima emanazione con semplice delibera del Consiglio di Amministrazione di ATO MB e fermi i limiti massimi di importo destinati alla suddetta finalità;
3. di dare mandato al CdA di ATO MB comunque di compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie;
4. di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
6. dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, dando autorizzazione all'Ufficio d'Ambito, dopo la sottoscrizione dell'atto da parte del Presidente della Conferenza dei Comuni e del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo alla pubblicazione della stessa sul sito istituzionale dell'Azienda.

Si da atto che, trattandosi di parere endoprocedimentale obbligatorio, viene immediatamente reso al Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio ATO-MB per adempimenti conseguenti.

Monza, lì

Il direttore di ATO-MB	Il Presidente della Conferenza
(Egidio Ghezzi)	*(Roberto Scanagatti)*